



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a Union Network International – UNI

UILCA

Cassa Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Venezia, Luglio 2013

AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

TRIMESTRALE AREA VENEZIA

Si è svolto in data 1 Luglio 2013, il consueto incontro trimestrale di Area. I dati ai quali facciamo riferimento sono quelli al 31 marzo 2013.

ORGANICI:

I dati numerici evidenziano il costante calo dei dipendenti e delle dipendenze.

Al 31 Marzo annotiamo 1085 dipendenti per Carive e complessivi 1288 a livello di Area Venezia (tra Carive, ISGS, ISPB, ISP e Banca Prossima). Carive rappresenta l'84% del totale dei dipendenti dell'Area Venezia con le sue 104 filiali nel territorio, dato sempre riferito a fine marzo 2013.

Relativamente a Carive 889 sono i colleghi a Full Time e 196 quelli a Part Tme (18% dell'organico).

Tenendo conto dei dati al 30 giugno, sono stati concessi ulteriori 13 nuovi Part Time, 11 rimodulazioni orarie per usufruire del buono pasto, ed ad oggi si registrano solo due richieste in sospeso. Non ci sono invece rifiuti. Sono inoltre state concesse 3 rimodulazioni orarie della sola pausa pranzo in riduzione di 30 minuti.

MOBILITA':

Al 31 marzo sono 32 i colleghi coinvolti in trasferimenti di filiale, di questi solo 2 sono su accoglimento di domanda. 18 sono le richieste dei colleghi in sospeso delle quali 9 interne ed 11 verso CrVeneto.

Relativamente alle richieste di trasferimento verso la rete di personale in servizio presso ISGS, siamo stati informati che si trattava di 6 domande, 4 dipendenti hanno ritirato la richiesta e 2 sono state accolte ma con destinazione diversa da Carive.

STRAORDINARI:

In linea con l'accordo di ottobre 2012, che sanciva il blocco degli straordinari, le ore di straordinario sono effettivamente poche, tanto che il rapporto tra il numero di dipendenti (659 Aree Professionali) e ore di straordinario nel periodo (83,5 ore) rappresenta appena lo 0,13.

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilcais.it

Il dato che invece l'Azienda su nostra precisa richiesta **non ha voluto fornire**, pur essendone in possesso, è quello relativo al numero di ore di straordinario effettuate e non pagate. Il dato sui giustificativi NRI (straordinario non retribuito) testimonierebbe a nostro avviso una fotografia molto diversa relativamente all'andamento dello straordinario. E' noto a tutti, che per far funzionare le filiali con gli attuali organici i dipendenti giornalmente REGALANO alla Banca ore di lavoro, rischiando al tempo stesso provvedimenti disciplinari in quanto presenti al lavoro senza la NECESSARIA AUTORIZZAZIONE. Questo senza considerare che così facendo, avallano l'azienda nelle sue dichiarazioni di coerenza degli organici in rete e di esuberi nel Gruppo.

FILIALI ESTESE:

Relativamente alle filiali di Chioggia, Favaro Veneto e Portogruaro sono previsti interventi, per quanto logisticamente possibili, per la creazione di "Aree Rinforzate" simili ad Aree Safe.

Per la filiale di Noale invece, è in previsione la creazione di un Area Safe vera e propria.

Inoltre per le filiali di Noale, Mestre sede e Venezia sede, sarà previsto il caricamento esternalizzato degli ATM.

Nel frattempo la contestuale fruizione delle ferie ed i turni creano situazioni al limite dell'accettabile registrando la NON TURANAZIONE TRA I COLLEGHI, NEL SENSO DI TURNAZIONI CONTINUATIVE CONCENTRATE SUI SOLITI FULL TIME che non riescono a usufruire del turno 8.00 – 16.30.

L'azienda dichiara di non essere a conoscenza di queste casistiche, in ogni caso facilmente verificabili da INTESAP, e contestualmente dichiara che i turni NON DEVONO ESSERE CONTINUATIVI.

Le filiali estese di nostra pertinenza come noto sono 7. Favaro Veneto, Marghera, Mestre sede e Portogruaro sono le 4 filiali che manterranno inalterato l'orario esteso anche in Agosto. Chioggia, Noale, Venezia sede osserveranno invece per tutto agosto un orario dalle 8.00 alle 16.30.

Le decisioni in merito a queste scelte, dal nostro punto di vista insensate, sono state prese in accordo con i relativi direttori di filiale. L'azienda non si è dimostrata disponibile a variare le decisioni già prese malgrado le nostre richieste in questo senso.

RICHIESTE DI TRASFERIMENTO VERSO LE FILIALI ESTESE:

L'indicazione ricevuta, è che saranno accolte nel più breve tempo possibile tutte le richieste in questo senso, compatibilmente con la loro fattibilità gestionale.

TASCK FORCE:

19 sono i colleghi che formano questo gruppo di supporto alle filiali estese.

5 assistenti alla clientela, 6 gestori famiglie, 2 personal e 6 specialisti di Area. Non ci sono stati forniti dati precisi su quanto siano stati utilizzati effettivamente questi dipendenti e se il loro utilizzo abbia riguardato solo un' aiuto alle filiali estese. Non ci è stato neppure chiarito come e se, le filiali che si spossessano di queste risorse saranno in grado di restare operative. Abbiamo inoltre ribadito, che non è ammissibile si verifichino casi di superamento dell'orario lavorativo previsto dal contratto e dalla legge nel caso di aiuto alle filiali di colleghi che abbiano già iniziato la prestazione lavorativa nella loro filiale standard.

CICLO PREMIANTE:

Ovvero servizi segreti. A precisa richiesta d'informativa su quante e quali siano le filiali ad aver ottenuto questo premio, l'Azienda si rifugia dietro lo scudo della normativa; non trattandosi di Sistema Incentivante in senso stretto si rifiuta di fornire questi dati.

Di fatto, un premio comunque c'è stato per qualcuno, ma tutto ciò che avviene di nascosto non brilla appunto per trasparenza. Pare non si tratti neppure di un premio, ma di una vergogna che non si deve raccontare. Da che mondo è mondo chi si è distinto per merito, non ha motivo di essere tenuto segreto ma evidentemente il nostro datore di lavoro non ritiene di rendere noto quali siano i suoi gioielli. Avrà paura che qualcuno li possa rubare. Relativamente al Ciclo Premiante ed al non essere Sistema Incentivante in senso stretto, pare che il Gruppo si sia dimenticato di presentare in tempo utile l'informativa prevista dal CCNL ai sindacati per utilizzare un Sistema Incentivante, con la conseguenza di NON FAR GODERE DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI RELATIVE AI PREMI DI PRODUTTIVITA' AI DIPENDENTI.

ACCORPAMENTI/CHIUSURE – NUOVE FILIALI ESTESE:

La direzione regionale ha già le idee chiare in merito ma non può fornirci i relativi dati, in quanto passibili di possibili modifiche in corso d'opera. Dovremo attendere la fine dell'estate per avere queste notizie.

PRESSIONI COMMERCIALI:

Richieste di Report sotto forma di mail, o di fogli Excel o sotto altre forme e Budget personali assegnati ai gestori, NON SONO PREVISTE, ANZI RAPPRESENTANO UN' INUTILE AGGRAVIO LAVORATIVO E CONSEGUENTE PERDITA DI TEMPO.

L'indicazione aziendale ai direttori è quella di utilizzare SOLO ED ESCLUSIVAMENTE ABC. Di conseguenza ogni richiesta di rendicontazione posta in essere dalle direzioni di filiale e dai coordinatori E' RIFIUTABILE ED AL TEMPO STESSO E' DA NON CONSIDERARE VALIDA.

Nell'occasione dell'incontro abbiamo chiesto se non fosse il caso di proporre ai direttori un qualche corso di approfondimento, per l'utilizzo della procedura ABC, trovandosi costretti ad estrarre dati che sono già in loro possesso in maniera "casereccia" e macchinosa.

BANCONOTE FALSE E VALORI MANCANTI:

D'estate come al solito, esplodono le segnalazioni dal Centro Conta di banconote sospette di falsità ed ultimamente anche di differenze riscontrate sui plichi. Ribadiamo che nel caso di falsi, la prima cosa da fare è rifiutare qualsiasi addebito di queste banconote che mai più vedremo fisicamente nelle nostre mani, per verificarne la qualità e nel secondo caso abbiamo ribadito con forza che resta valido il principio del doppio controllo. In presenza di doppio controllo del personale, nulla può essere preteso.

Nel corso dell'incontro abbiamo avuto anche il piacere di conoscere il nostro nuovo Direttore Generale

Francesco Guido, 55 anni, pugliese. Subito abbiamo notato, come poi fattoci osservare anche dallo stesso D.G. che il dottor Guido indossava la spilla di Carive in dimostrazione dell'importanza che dovrà ricoprire il riconoscimento dell'identità di Banca del Territorio ed il recupero dello spirito di appartenenza all'azienda durante il suo mandato.

Pur essendo appena arrivato e riservandosi di conseguenza di non entrare nello specifico dei molti argomenti tipici di questi incontri, abbiamo colto l'occasione per ragionare sulla situazione della nostra Azienda sicuramente non rosea sotto molti punti di vista. Abbiamo spiegato come a nostro avviso, serva un riconoscimento ed un recupero delle caratteristiche territoriali in relazione alla mobilità tra terraferma, centro storico ed isole e la presa di coscienza che ci sono problematiche relative alle stagionalità ed alle zone di grande interesse turistico che ci caratterizzano. Abbiamo la necessità di non applicare la normativa di gruppo in modo asettico, ma bensì filtrandola attraverso un' intelligenza gestionale utile a recuperare il necessario senso del valore della persona e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e di conseguenza, recuperare il senso d'appartenenza all'Azienda, che ci consentirà di raggiungere anche i risultati economici con la migliore soddisfazione di tutti.

I vecchi problemi ad oggi continuano ad esistere: pressioni commerciali, carenze di organici, discutibile organizzazione del lavoro etc etc; l'unica costante favorevole è **che se si continuano ad avere risultati economici positivi, è merito dei lavoratori. Ci auguriamo di conseguenza che con il suo arrivo si possa condividere questo merito.**

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilcais.it